

Parte progetto di riciclo chimico in Ungheria

È iniziata la progettazione del nuovo impianto di pirolisi di MOL con la tecnologia di processo Lummus Technology.

12 luglio 2024 08:50

Inizia a prendere forma il progetto per il riciclo chimico di rifiuti plastici in Ungheria, annunciato a metà dello scorso anno dal gruppo petrolchimico MOL in partnership con il fornitore di tecnologia di processo Lummus Technology ([leggi articolo](#)).



È infatti iniziata la progettazione del nuovo impianto di pirolisi, con capacità di trattamento di 40.000 tonnellate annue, che sorgerà presso il complesso di MOL Petrochemicals a Tiszaújváros, sulla riva del fiume Tibisco, con una tempistica non ancora indicata dai due partner.

Per mitigare l'impatto ambientale, il nuovo impianto sarà dotato di un reattore di pirolisi con riscaldamento elettrico e attrezzature per la riduzione dei gas a effetto serra, che consentiranno di azzerare le emissioni scope 1 del processo.

L'olio di pirolisi ottenuto dal riciclo chimico dei rifiuti plastici sarà utilizzato dalla stessa MOL all'interno del petrolchimico, in sostituzione di feedstock fossili. A questo fine, Lummus metterà a disposizione la propria esperienza e competenza nella tecnologia di steam cracking, cracking catalitico e trattamento dei residui per garantire l'integrazione dei processi.

Questo progetto rientra nella partnership che Lummus e MOL hanno annunciato nel 2023 per implementare e integrare il riciclo chimico presso gli asset di MOL in Ungheria e Slovacchia.

© Polimerica - Riproduzione riservata